

Commiato del Presidente, prof. Mario Alberghina

Cari soci,

con il 31 dicembre 2022 si è concluso il mio secondo mandato di Presidenza dell'Accademia Gioenia. Tutto ha un termine; tramontano le invenzioni, i progetti e le responsabilità personali. Spingo il mio tempo verso la calma. Quando nella Seduta ordinaria del 24.06.2016 sono stato eletto nell'incarico per il triennio 2017-2019, rinnovato per un altro triennio nella Seduta del 22.11.2019, mi sono sentito pronto a fronteggiare l'evento avendo riscosso il consenso unanime dei soci presenti sul programma da me esposto prima dei due passaggi elettorali. In entrambe le dichiarazioni programmatiche ho richiamato l'opportunità di assicurare continuità alle iniziative dei miei predecessori e di traguardare l'obiettivo statutario di contribuire al progresso del sodalizio, rivolgendo particolare attenzione ai rapporti tra i soci e l'evoluzione della scienza attuale. Questa linea guida generale è stata richiamata nella mia prima relazione inaugurale dell'anno sociale dell'Accademia letta il 9 febbraio 2017. Proclamavo il solenne impegno a porre l'Accademia in comunicazione con la Società civile e la scienza del nostro tempo, da un lato per assicurare continuità all'opera dei fondatori, dall'altro per vivificarla, aggiornandola e rendendola coerente e corrispondente alle esigenze in evoluzione delle Istituzioni che ci circondano. Se sia riuscito nell'intento di garantire il prestigio dell'Accademia durante i miei due mandati sarà ciascuno di voi a giudicarlo in privato. Io posso soltanto ricordare a me stesso di essermi impegnato nel compito senza riserve mentali e senza risparmio di energie, come credo testimonino le attività che siamo riusciti a realizzare, nonostante le difficoltà di molteplice natura, ivi inclusa la presenza biennale dell'epidemia da Covid-19.

Le testimonianze del mio operato sono riassunte nei Verbali pubblici relativi alle manifestazioni istituzionali (Consigli di Presidenza, Assemblee generali, Sedute pubbliche, Sedute ordinarie e straordinarie) e nei rapporti scritti degli avvenimenti succedutisi durante i sei anni trascorsi (Rapporti annuali, Caffè scientifici, seminari, convegni, conferenze, lectio, etc.) che hanno segnato la vita dell'Accademia, a cominciare dalle cerimonie inaugurali celebrate nell'Aula magna dell'Università degli Studi, a meno di quella relativa all'anno accademico 2021, nell'occasione svoltasi "in remoto" a causa delle restrizioni comunicative fra persone imposte dalla pandemia. In quelle cerimonie si è reso solennemente conto della dinamica societaria del sodalizio relativa all'ammissione di nuovi soci (onorari, benemeriti, corrispondenti) e del passaggio a soci emeriti, effettivi e seniores di molti effettivi e corrispondenti. Così come sono stati ricordati i molti soci scomparsi e commemorati (in ordine alfabetico): Amore Concetto, Angela Piero, Arena Orazio, Bernardini Carlo, Bertelli Aldo, Cavazza Luigi, Corsaro Concetta, Ferro Gioachino, Foti Salvatore, Furnari Francesco, Giaccone Giuseppe, Giuffrida Anna Maria, Greiner Walter, La Malfa Giuseppe, Lentini Fabio, Mammana Carmelo, Maugeri Giuseppe, Micale Biagio, Nicolosi Francesco, Paternò Lucio, Petriglieri Pietro, Piattelli Mario, Quignones Raffaele, Sertorio Luigi, Strano Rosario, Tamburino Giacomo, Zito Gaetano.

Nel sessennio sono stati nominati 6 soci onorari e un socio benemerito; i soci divenuti effettivi sono stati 15, i nuovi soci corrispondenti residenti sono stati 37, i soci corrispondenti non residenti 5. Oggi l'Accademia conta 181 soci, distribuiti nelle varie classi come da Statuto. Sono in massima parte prestigiosi uomini e donne di scienza locali. Del resto la vita dell'Accademia Gioenia

è stata sempre strettamente legata alla storia dell'Università di Catania e della nostra città. Il sodalizio, sin dalle origini, è stato ospitato al piano terreno del Palazzo centrale dell'Università fino al 1945, e questo legame così forte è dovuto al fatto che la maggioranza dei soci sono stati contemporaneamente al servizio delle due Istituzioni.

Le maggiori difficoltà incontrate nella gestione dell'Accademia sono da riferire senza dubbio alla povertà di risorse finanziarie. A partire dal 2009, le entrate in bilancio si sono drasticamente ridotte. La Regione Siciliana non ha più erogato alcun contributo economico dal 2011 e così pure la Provincia regionale di Catania. Il 2017 si è così aperto all'insegna delle ristrettezze economiche, vincolati a contare esclusivamente sul contributo dei soci e sulla ricostituzione benemerita del contributo annuale iscritto nel bilancio dell'Università degli Studi, da due anni (€ 26.000,00 per il 2021 e € 21.000,00 per il 2022) regolamentato da un "Accordo di collaborazione". Tuttavia, soltanto il 50% circa dei soci mediamente ha versato in modo regolare il contributo di € 100, istituito nel 2009 con voto unanime dell'Assemblea dei soci. Come noto, l'Accademia dispone di un fondo di riserva accumulato in oltre un trentennio, collocato in titoli di investimento presso l'Istituto bancario Unicredit, per finanziare progetti di largo interesse o per fare fronte ad eventuali spese straordinarie.

Le indicazioni programmatiche, condivise con il Consiglio di Presidenza e l'Assemblea dei soci, coronate da successo sono state:

- 1) Approvazione in Seduta straordinaria (31.03.2017) e iscrizione nel Registro Prefettizio delle Persone giuridiche (Prefettura di Catania, 11.09.2017) del nuovo Statuto e Regolamento dell'Accademia.
- 2) Aggiornamento del *sito web* dell'Accademia, istituito nel 2004 e presente sul portale dell'Università degli Studi per gentile concessione del Magnifico Rettore, a partire dal 2017, adottando un nuovo *format* più moderno e meglio organizzato per pagine e sezioni, al momento molto apprezzato all'esterno.
- 3) Avviamento del processo di riconoscimento di rivista internazionale con i.f. del *Bollettino on line*, oggi al secondo anno (vol. 54 e 55), consultabile nel sito web www.gioenia.unict.it. Il 13.12.2019 sono stati nominati: Editor in Chief il prof. Rosolino Cirrincione; Associate Editor della sezione di Scienze della Natura e della Vita il prof. Daniele Condorelli; Associate Editor della sezione di Scienze chimiche, fisiche e matematiche il prof. Giuseppe Musumarra; Associate Editor della sezione di Scienze applicate, Filosofia della Scienza e Storia delle Scienze la prof.ssa Maide Bucolo; curatore della veste editoriale on line il prof. Giuseppe Angilella. Dei volumi pubblicati in rete (voll. 50-55) è stata inviata copia cartacea alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana, oltre a conservarne due copie nella nostra biblioteca.
- 4) Programmazione di "Relazioni su invito" tenute dai nuovi soci in tre Adunanze pubbliche.
- 5) Proseguimento dell'attività del "Caffè scientifico" in tre ricorrenze annuali.
- 6) Pubblicazione, in cartaceo ed elettronico, di una *Brochure* pubblicitaria dell'Accademia Gioenia.
- 7) Allestimento della Mostra sull'Accademia Gioenia presso l'Archivio di Stato di Catania e presentazione del volume *L'Accademia Gioenia di Catania: un sodalizio per il progresso scientifico* e del volume *L'Inventario dell'Archivio storico* (8 ottobre 2017).

- 8) Inserimento dell'Inventario dell'Archivio storico AG negli Archivi della Scienza, Milano-Roma (2021).
- 9) Trasferimento dell'Archivio storico cartaceo (1824-1986) dall'Archivio di Stato di Catania alla nuova sede dell'Accademia (29.05.2019).
- 10) Convegno organizzato dall'Università di Catania, INFN e Accademia Gioenia in occasione dei 90 anni del socio emerito prof. Attilio Agodi (05.04.2019).
- 11) Bando annuale dei *Premi di studio* estesi ai giovani dottori di ricerca e agli specializzandi delle Università siciliane distintisi per il loro contributo al progresso delle Scienze. L'assegnazione dei premi ha avuto due discontinuità (2017 e 2022) a causa delle ristrettezze economiche presenti al momento nel bilancio dell'Accademia. Le tematiche a concorso sono state variate di anno in anno, tenendo conto degli obiettivi di ricerca emergenti. Assegnato il Premio Concetta Bufardeci nel 2018. Di rilevante significato il *Premio di Fisica G.P. Grimaldi* di Modica, bandito e assegnato il 29.11.2019, allo scadere di un quinquennio come da Statuto.
- 12) Nell'intento di consolidare la tradizione avviata nel 2015, in collaborazione con la Scuola Superiore di Catania, è stato possibile organizzare soltanto tre "Lectio Gioenia", tenute dal Presidente ASI R. Battiston e dall'astronauta L. Parmitano (07.07.2017) e dai proff. C. Ciliberto (22.06.2018) e A. Minnelli (08.07.2022).
- 13) Presentazione del nuovo labaro dell'Accademia (approvazione nel C.d.P. del 13.12.2019).
- 14) E' stata avviata la pubblicazione del II volume del *Der Aetna* di W. Sartorius, in collaborazione con l'INGV. La revisione della traduzione è stata affidata ad una germanista del DISUM ed a colleghi esperti geologi.
- 15) Inaugurazione della "Mostra Tavole parietali didattiche di Storia naturale" (9 settembre/26 ottobre 2019, presso il Museo di Zoologia dell'Università di Catania) e pubblicazione del Catalogo "Natura Elegans. Arte visiva e magia nelle tavole parietali vintage di Storia naturale".
- 16) Escursioni scientifiche alla *Riserva di Vindicari e alla città di Noto* (23.06.2018) e alla *Riserva naturale orientata "Saline di Priolo"* (22.06.2019), organizzate dal prof. Alfredo Petralia con la collaborazione dell'Ente Fauna Siciliana, per i soci gioeni e gli studenti dell'Università di Catania. Nel biennio 2021-2022 le escursioni scientifiche hanno dovuto subire un'interruzione a causa del permanere delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid 19.
- 17) L'Accademia, secondo tradizione, ha accordato il proprio patrocinio a numerose iniziative scientifiche e culturali, convegni e seminari di potenziale interesse per i soci. Tra essi, alle edizioni annuali della cerimonia di consegna del Premio Marcello La Greca "Grifone d'Argento" che si svolge a Noto.
- 18) Attività editoriale con pubblicazioni di libri dell'Accademia: *I soci dell'Accademia Gioenia dal 1961 al 2018*, a cura di M. Marino; *Indice generale dei lavori nelle pubblicazioni dell'Accademia dal 1998 al 2018*, a cura di A. Spampinato, Catania, 2018; *Le biblioteche di privata lettura di principi, cavalieri e accademici gioeni* a cura di M. Alberghina, Catania, 2018; *Segreti di biblioteche private in Europa: libri di medicina e di scienze. Il contributo degli accademici gioeni*, a cura di M. Alberghina, Catania 2020.

- 19) Partecipazione al “Maggio dei Libri” (edizioni 2017-2022), una campagna nazionale di valorizzazione della lettura promossa dal Ministero Beni Culturali e dal Comune di Catania, Assessorato ai Saperi e Bellezza condivisa.
- 20) Adesione all’Ecomuseo “Antico Bosco di Jaci” e relativa ATS (05.04.2019) (attività svolte alla riqualificazione e alla tutela della qualità dell’ambiente e dello sviluppo socio-economico sostenibile e duraturo del territorio. Referente il socio prof. Nino Messina).
- 21) Inaugurazione solenne della ricostituita Biblioteca gioenia a Palazzotto Biscari (08.07.2022).

Altre indicazioni programmatiche, in ossequio al mio slogan “per una cultura prodotta e non per una cultura consumata”, che tradotto vuol dire Accademia attiva e non passiva, non sono state portate a termine per ragioni diverse (principalmente economiche e/o mancato co-interesse dei soci), ad esempio l’avvio di una collaborazione con le Accademie scientifiche presenti in Sicilia e oltre, un’edizione della Storia della Scienza in Sicilia, un’edizione dell’Antologia degli scritti di viaggiatori stranieri naturalisti in Sicilia).

La necessità e il desiderio di poter disporre, dopo tanti anni, di una sede permanente dell’Accademia, dove potere svolgere le Assemblee, le Sedute, i Consigli e le Riunioni scientifiche, sono state finalmente esauditi e forniscono oggi al sodalizio un notevole vantaggio operativo e di immagine. Per gentile concessione dei Rettori e del Consiglio di Amministrazione dell’Università di Catania sono stati acquisiti in dotazione (28.01.2019) i locali di indubbio prestigio di Palazzotto Biscari, in via Etna 29, dove è stato curato l’arredamento e allestita la Sala riunioni anche a servizio della biblioteca ricostituita nell’inverno del 2022. Il contratto di Comodato d’uso (approvato dal CdA dell’Università in data 07.11.2019) impegna l’Accademia ad un contributo forfettario annuale per le spese di gestione di € 6.000.

Un discorso a parte merita la ricostituzione della Biblioteca, unica nel suo genere nel nostro territorio, che rappresenta a mio avviso il cuore e il vanto dell’Accademia e per la quale bisognerà inventarsi a breve un *genius loci*. Vicenda amara che ha trovato finalmente una dignitosa soluzione e sulla quale è stato riferito nella Relazione del Presidente (*Biblioteca gioenia rediviva: un miracolo laico*) presentata alle Autorità cittadine e a tutti i soci nel corso della cerimonia d’inaugurazione di venerdì 8 luglio 2022 e postata nel nostro sito web. Dopo l’approvazione della spesa (€ 42.000,00) per la ricostituzione, nella Seduta straordinaria dei soci del 22.01.2021, la presentazione e approvazione del Progetto esecutivo gentilmente trasmessoci dall’Amministrazione universitaria su nostra richiesta in Seduta ordinaria (26.02.2021), progetto redatto a suo tempo da parte dell’arch. Daniele Leonardi dell’APSEMa UNICT, si sono conclusi i lavori nel mese di maggio 2022, suggellando un percorso di recupero e un atto di alto valore simbolico. Sono certo che saranno apprezzati e tutelati nella evoluzione futura da tutti coloro che tengono alla tradizione culturale e all’eccellenza dell’Accademia.

Quali sono gli spazi che le Accademie possono riempire nella nostra era globalizzata? Nel mondo le Accademie svolgono un ruolo prezioso in virtù della loro permanente messaggio culturale. Il ruolo della nostra Accademia consiste proprio nel promuovere gli spazi interdisciplinari, di fare un’intensa opera di divulgazione scientifica ancorata alla Storia e alla Filosofia della Scienza, nel dare voce alla riflessione sul significato del sapere scientifico, guardando anche alla cultura umanistica, tentando di unire tra loro due forme di sapere apparentemente

distanti. Coordinare il giudizio scientifico ed intellettuale reso non da singoli cultori e maestri, bensì da una comunicazione reciproca di ragioni e valutazioni tra studiosi di gruppi affini di discipline. La nuova sede e i suoi spazi prestigiosi, anche se non faraonici, devono servire per iniziare un'epoca di rifondazione dell'Accademia e del suo ruolo nel territorio, assumendo la responsabilità di ricercare il sapere in forme creative e originali e di congiungere dialetticamente intelligenza e ragione.

Debbo confessare un sentimento di frustrazione, quasi il permanere di una ferita aperta, per non essere riuscito nell'impresa di allontanare un clima riprovevole di disinteresse e abbandono da parte di moltissimi soci verso le attività dell'Accademia. Ogni anno ho denunciato la loro ridottissima frequenza (<20%) a Caffè scientifici, adunanze pubbliche, eventi celebrativi, e il mancato pagamento della quota sociale. Analogo sentimento provo in relazione alla scarsa contribuzione da parte dei soci di articoli scientifici originali per il *Bollettino on line*, ultima rivista accademica rimasta ancora in vita (*quousque tandem ?*) grazie al responsabile apporto di pochi generosi autori. Posso solo augurarmi fortemente una "resipiscenza del reo" e una rapida inversione di tendenza nel futuro per cancellare in molti la profana considerazione che l'Accademia sia *parva res in parva materia*, misinterpretando il buon proposito dei padri fondatori. Da ultimo lamento l'esigua partecipazione (*contra spem*) dei soci alla giornata dell'8 luglio 2022 (inaugurazione della nuova Biblioteca e riedizione di una *Lectio Gioenia*).

Per concludere vorrei dirvi che sono stato altamente orgoglioso di aver potuto condurre per un sessennio il sodalizio. Molti sono affascinati dalla sua fama, oggi rinverdita e scintillante, e dalla nobiltà della sua storia. Confesso il rammarico di non averlo potuto arricchire come avrei desiderato, non essendo riuscito a realizzare alcune idee proposte con speranza nei miei due programmi esposti in occasione delle mie elezioni.

Del piacere di aver potuto vivere questa avventura, sento di dovere rendere un vivissimo grazie a tutti Voi che, con solidarietà e stima, avete voluto prima eleggermi a Presidente e successivamente assistermi e collaborarmi nella conduzione del sodalizio. Un grazie sentito ai colleghi del Consiglio di Presidenza, particolarmente al prof. Mario Marino e al prof. Antonino Lo Giudice, ciascuno Segretario generale per un triennio, e al vice-presidente prof. Sebastiano Barbagallo che ho ritrovato come persone amiche e sostenitori più che semplici sodali. Un riconoscimento particolare alla dott.ssa Angela Spampinato, nostra collaboratrice di segreteria da lungo tempo, senza il cui apporto fattivo e generoso non avrei potuto realizzare quel che per l'Accademia è stato invece fatto. Un grazie anche al dott. Andrea Di Pietro, curatore del nostro *web site*, che ha lavorato docilmente negli anni per rendere visibili in tempo reale le attività dell'Accademia nella rete globale dell'informazione. Nel passare il testimone, chiudo il mio commiato augurando il più vivo successo ai colleghi del nuovo Consiglio di Presidenza, stante il non facile lavoro che li attende.

Catania, 12 settembre 2022